

Indetta alle 11 dai giovani del PCI, del PSU e del PSIUP sul piazzale delle Scienze

# Stamane manifestazione unitaria di solidarietà con gli universitari

Le violenze della polizia contro gli studenti hanno avuto una eco in Campidoglio - Natoli chiede il ritiro dei celerini - Il sindacato scuola CGIL a fianco degli universitari - Protesta dei professori di Architettura

Un comunicato della Federazione comunista

## Via subito dall'Università tutte le forze di polizia

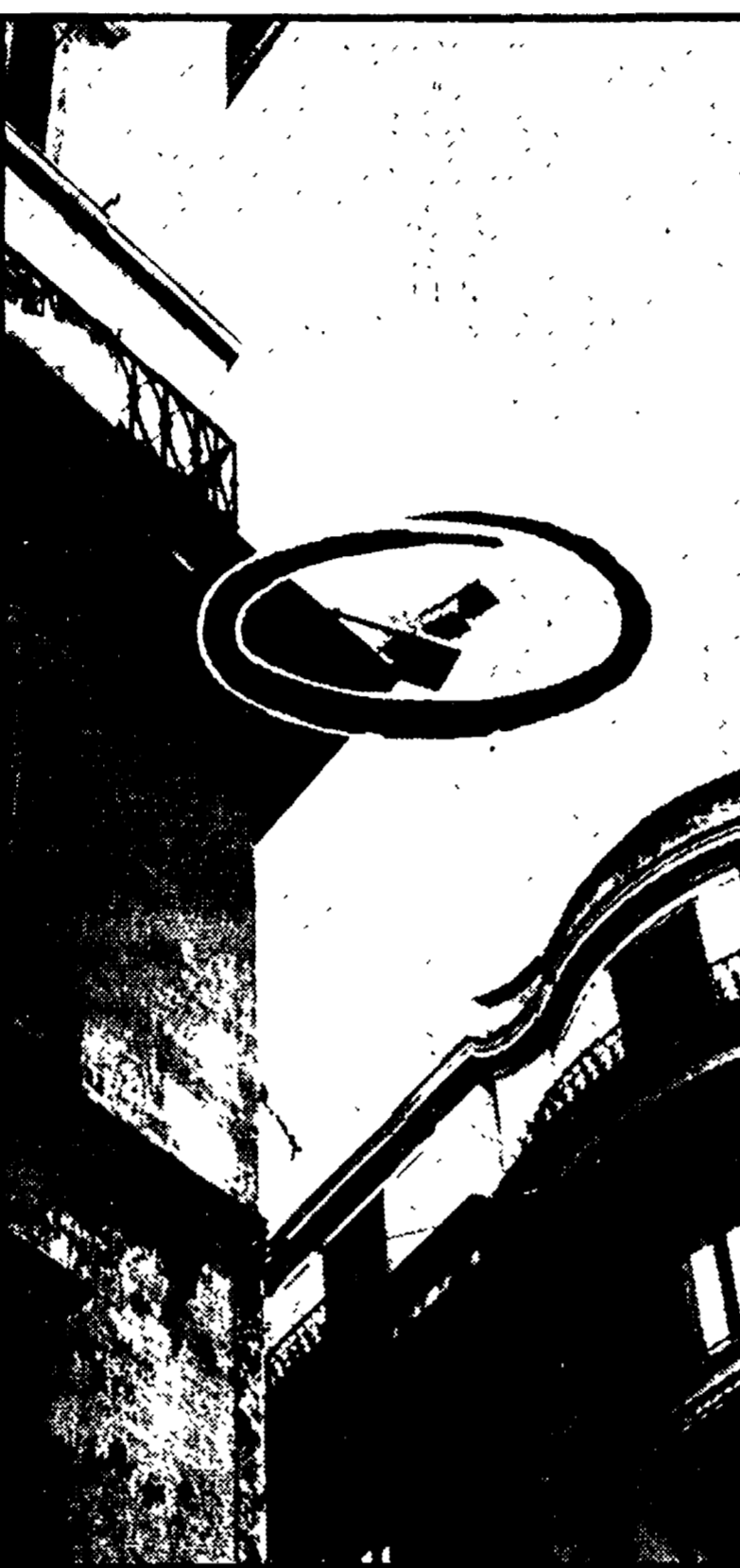
Nuovi gravi episodi di violenza si sono verificati oggi all'università di Roma. La polizia che presidiava lo Ateneo, su richiesta del rettore D'Avack, si è scagliata contro gli studenti, ferendone alcuni. Questa situazione, di cui è responsabile in primo luogo il governo, non può essere più a lungo tollerata.

Non è con i manganelli che si risolve la crisi profonda dell'università e di tutta la scuola italiana. Non è imponendo presidi di polizia in dispregio alla autonomia dell'università, che si può estinguere la spinta inarrestabile verso l'affermazione di ampie forme di democrazia e di autogoverno negli atenei e in tutta la società.

Si levi dai partiti politici democratici, dal mondo della cultura, del lavoro, la più ampia protesta contro le violenze di questi giorni. Si faccia vigorosa la richiesta che le forze di polizia vengano ritate subito dalla università di Roma. La loro ulteriore permanenza può cagionare fatti di estrema gravità di cui sarebbero diretti responsabili le autorità accademiche ed il governo.

La Federazione comunista romana

## La «telespia» anche in piazza di Spagna



ti, in merito al fermo degli studenti nell'ambito della città universitaria inteso come atto di provocazione e di insipiente della situazione, per sollecitare il governo ad intervenire affinché tali episodi non abbiano più a verificarsi. Un ordine del giorno è stato approvato dagli studenti che occupano la facoltà di fisica per sottolineare il preciso significato politico della manifestazione di ieri.

UN ALTRO occhio-spia di San Vitale è comparso ieri in piazza di Spagna. Dopo la telecamera-spia sistemata dalla questura in piazza Esedra, hanno pensato di tenere d'occhio anche la scalinata di Trinità dei Monti e la Baraccata. Sull'attività di questi moderni sistemi polizieschi si sarebbe molto da dire: basti pensare che proprio pochi giorni dopo la sistemazione della telecamera in piazza Esedra venne compiuto un clamoroso furto. E, in barba all'occhio-spia, gli scippi e i furti sono continuati. Non sappiamo se l'inefficienza di questi occhi-spia sia dovuta al cattivo funzionamento delle telecamere o al fatto che i nostri poliziotti non sono ancora all'altezza dei tempi: fare lo 007 non è poi così facile come appare al cinema.

I giovani comunisti, socialisti unitari, socialisti, democratici laici e cattolici, lanciano un appello a tutta la gioventù democratica romana, lavoratori e studenti, perché stamattina alle ore 11 si raccogliano a piazzale delle Scienze per manifestare la solidarietà con gli studenti universitari in lotta.

Dalle facoltà occupate delegazioni di studenti si recheranno a questa manifestazione per rinnovare il deciso no dei democratici all'intervento della polizia negli atenei e per rivendicare l'autonomia dell'università.

Anche gli studenti del Mamiani parteciperanno alla manifestazione. Ieri infatti, hanno proclamato uno sciopero di solidarietà.

L'intervento della polizia è al centro dei commenti dei rappresentanti di partiti politici. Se ne è avuta eco anche in Consiglio comunale. In una seduta il compagno Aldo Natoli ha esercitato il suo diritto di interpellanza chiedendo che l'Amministrazione intervenga per chiedere che le violenze della polizia non sombriassero le sedi universitarie come primo passo per la normalizzazione. Nel dibattito sono intervenuti tutti i gruppi.

Da rilevare che il compagno Greppi, leggermente corretto dal capogruppo del suo partito Darida, ha chiesto invece che il governo attuasse un intervento contro «le infinite minacce che hanno portato il caos nell'università».

Il compagno Maffioletti del PSIUP ha ricordato come il disagio esistente all'università deve essere ricondotto alla presenza di una profonda crisi nelle strutture. Il socialista Marinetti ha sollecitato l'approvazione da parte del Parlamento della legge Gini. È intervenuto anche il consigliere liberale Avvier, anche lui sulla linea del democristiano Greggi. Il pro-sindaco Grisolia ha concluso auspicando la normalizzazione della situazione e assunzione a nome della giunta un generico impegno di intervento.

Il sindacato scuola della CGIL, in una sua presa di posizione sulla grave provocazione poliziesca messa in atto contro gli universitari romani, ha espresso ieri «la più indignata protesta per quanto sta avvenendo in questi giorni all'università di Roma». Nella nota il sindacato «denuncia le gravi violenze della polizia e l'atteggiamento delle autorità accademiche che rendono ancora più chiare e scoperte le collusioni tra classe dirigente, governo e «baroni della cattedra», tutti d'accordo e schierati sullo stesso fronte nella difesa del loro potere e dei propri privilegi, assolutamente contrari a qualsiasi modificazione e ammodernamento della scuola: invita gli insegnanti di ogni ordine e grado e tutti i cittadini a dare il loro pieno e condizionato appoggio agli studenti impegnati in una difficile e aspra lotta».

Significativa presa di posizione

## Zeppleri e Centrale: scioperi sospesi

Lo sciopero deciso per oggi alla Centrale del Latte è stato sospeso, dopo il rinvio in aula voluto dai deputati comunisti — della legge 461. Sono state bloccate così le gravi minacce verso le aziende municipalizzate. Anche la protesta alla Zeppleri, prevista per domani, è stata revocata dopo un nuovo incontro all'Ufficio del Lavoro, nel corso del quale la azienda ha mutato il suo atteggiamento.

## Assetto territoriale: stasera forse l'approvazione

Questa sera si riunisce di nuovo il Comitato regionale per la programmazione economica per discutere e votare il documento sull'assetto territoriale. Ma si giungerà davvero al voto? Alcuni accenti apparsi sulla stampa di destra e quanto già accaduto nel passato fanno ritenere che si tenterà di rinviare tutto a successive riunioni nella speranza di bloccare l'approvazione delle proposte contenute nell'ipotesi formulata dagli architetti Piccinato e Maroni, degna per più di un aspetto, di considerazione.

Ora la delibera dovrà essere esaminata dal Consiglio comunale

# Centro-sinistra diviso all'ATAC Il caro-tariffe con voto liberale

I consiglieri socialisti si sono astenuti - Il compagno Fredduzzi ha dimostrato come la circolare del ministero può non essere attuata - Come graverebbero gli aumenti sui lavoratori - Zeppleri sta a guardare

Furto nella villa della Koscina

## Silva rimasta senza pellicce



Man bassa nella villa di Silvia Koscina, a Pantanello di Marino. L'attacco è in Jugoslavia, per le riprese di un film, e i ladri ne hanno approfittato. L'altra notte, sono penetrati nella lussuosa dimora ed hanno rubato gioielli, indumenti, argenteria, pellicce. Ora solo l'attrice, che è stata avvertita telefonicamente e che sta tornando a Roma, potrà fare l'inventario del bottino che comunque ascende a molti milioni. NELLA FOTO: Silvia Koscina ad un ricevimento.

La divisione che si era manifestata in giunta sull'aumento delle tariffe nelle linee extraurbane si è ripetuta nella commissione amministrativa dell'ATAC: i socialisti hanno manifestato più di una perplessità e si sono astenuti dalla votazione sulla delibera che è passata soltanto per i voti del d.c. e del consigliere liberale. Ora il caro-tariffe dovrà essere portato all'esame del Consiglio comunale.

L'aumento delle tariffe sulle linee extraurbane, voluto da una circolare del ministero dei Trasporti, secondo il parere dell'avvocatura dello Stato non sarebbe obbligatorio. La circolare è stata ritenuta obbligatoria e giustamente: altrimenti dove va a finire l'autonomia del Comune e delle aziende municipalizzate?

## Petrucci visitato dal cardiologo

L'ex sindaco di Roma, Amerigo Petrucci, è stato visitato in carcere dal cardiologo prof. Vittorio Puddu. La difesa sostiene, com'è noto, che Petrucci dovrebbe essere scarcerato in quanto affetto da disturbi cardiaci. Il prof. Puddu consegnerà martedì prossimo agli avvocati dell'ex sindaco una relazione.

## Ucciso da un'auto in via Gallia

Un uomo di 63 anni è stato investito ed ucciso da una «1100» in via Gallia per mattina alle 8.45. Si tratta di Giovanni Lo Brutto, abitante in via Ignio Papa 41. L'investitore è Angelo Farina, di 20 anni, abitante in via Arcidossò 5.

## Aggredito e rapinato al Colosseo

Giovanni Secchi, 45 anni, abitante a Genova, era di passaggio nella nostra città: l'altra sera alle 24, mentre passeggiava nei pressi del Colosseo, è stato aggredito da uno sconosciuto e rapinato del portafoglio.

Il bimbo ha superato la delicata fase post-operatoria



# I medici: Giampiero vivrà malgrado le gravi mutilazioni

Il pianto della madre — Un'interrogazione del PCI sulla terribile disgrazia — Una delegazione in Campidoglio per chiedere che siano risolti i problemi della borgata

Giampiero Di Marco, il bambino di due anni investito da un treno merci al Fosso di S. Agnese, forse si salverà. Sessanta ore dopo la disgrazia, i medici della clinica chirurgica del Policlinico cominciano a sperare: non hanno ancora dato la prognosi riservata ma alla madre, ai parenti del piccolo hanno fatto capire che adesso possono guardare al futuro con un po' di ottimismo. E comunque Giampiero, se sopravviverà, porterà sempre i segni della tragedia: gli hanno amputato entrambe le gambe ed una mano, la destra.

Intanto le Ferrovie si sono dimenticate del nuovo del Fosso. Ieri mattina la borgata divisa in due dalle maledette rotaie non sono tornati nemmeno i due casellanti, a finire di cappezzare con qualche metro di filo spinato l'inutile barriera di protezione. Nemmeno la nuova tragedia, dopo le tante e tante dei mesi, degli anni scorsi, ha insegnato qualcosa ai burocrati di Porta Pia. Ma la gente del Fosso è decisa ad andare avanti: si è in grado, per ottenere l'immediata costruzione della barriera di cemento, di modo che i bambini non passano più attraverso i binari della Roma-Milano.

L'obiettivo più avanzato, comunque, è e deve essere un altro: il risanamento della borgata, la consegna di case popolari a tutti gli abitanti. Ieri sera fra le delegazioni che si sono recate in Campidoglio vi era anche quella del Fosso di S. Agnese.

Comunque del Fosso e delle altre borgate si parlerà in Consiglio. I consiglieri comunali comunisti hanno presentato tempo fa una serie di interrogazioni. Ieri sera, poi, il compagno Javico ne ha presentata un'altra sulla tragedia dell'altro giorno. «La situazione dell'infanzia negli insediamenti costituiti da baracche e case costruite in drammatica fretta — I bambini pagano un pesante contributo con un'elevata mortalità che raggiunge in questi quartieri una frequenza quadrupla rispetto a quella dei quartieri storici e con un'elevata frequenza di incidenti... C'è una responsabilità, una colpa in questa situazione: c'è, si ritrova, nei ritardi, nella politica di eliminazione delle baracche a cominciare da quelle del Fosso...»

Furioso incendio di legname ieri pomeriggio sulla via Casilina

# Le fiamme spinte dal vento distruggono due capannoni



Un furioso incendio ha distrutto, nello spazio di pochi attimi, un deposito di legname ed uno di materiali plastici e di avvolgibili. È accaduto ieri nel primo pomeriggio in via di S. Silicea, una strada di campagna tra la Casilina e il Raccolto anulare: le fiamme, provocate a quel che sembra da un corto circuito, sono divampate nel deposito di legname ma si sono propagate immediatamente, portate dal vento, nei capannoni della società SAPAT. I vigili sono accorsi in forze ed hanno lavorato a lungo per domare il rogo. Ora di due capannoni sono rimasti solo gli scheletri. I danni sono dell'ordine delle decine di milioni. NELLA FOTO: quel che è rimasto del deposito distrutto dal rogo.

## il partito

RESPONSABILI ELETTORALI: di sezione lunedì ore 18,30 in federazione

PRESENTATORI DI LISTA: delle sezioni di Garbatella e Ostiense alle ore 19,30 presso la sezione di Garbatella. Delle sezioni di Porto Fluviale, Monteverde Nuovo e Testaccio alle ore 20,30 presso la sezione Porto Fluviale

COMUNALI: (via La Spezia) ore 18 Comitato Direttivo. ZONA OLTRE ANIENE: presso sezione Valmelaina ore 18,30 presso la sezione di Monteverde. ZONA PALESTRINA: ore 18,30 segreteria zona con Magrini e Fredduzzi.

ZONA TIBERINA BRACCIANESE: ore 16 in federazione segreteria zona con Agostinelli. ZONA SALARIA: alle ore 19 presso la Lega delle Cooperative (via Salaria) con il compagno di Circostrazione con A. Natoli e M. Michelli.

ZONA COLLEFERRO: ore 15,30 segreteria zona con Strudzuolo e Fredduzzi. ASSEMBLEE: Monte Porzio ore 18 Ricci; B. André ore 19 Imbellese; AEDA ore 18,30 con D'Onofrio; Castelverde ore 20.

## Domani in Federazione

## Assemblea attiviste comuniste

Domani, domenica, alle ore 15,30 nel teatro della Federazione (via dei Fratelli 4) si terrà l'assemblea delle attiviste comuniste di Roma e provincia. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla compagna Marisa Rodano. Le conclusioni saranno fatte dal compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione.

Nel corso dei lavori sarà convocata la medaglia di Togliatti alle compagne iscritte al Partito negli anni dal 1921 al 1943.

Sarà conclusa la gara di tessera e reclutamento femminile con l'assegnazione dei premi in palio: UN VIAGGIO A MOSCA; quattro «mangiadiscia»; quattro mini-biblioteche. A tutte le attiviste presenti sarà offerta una riproduzione numerata e firmata di un disegno del pittore Tomo Zanenaro.

In galera e ferito il soccorritore

# Strappa la bambina al brutto ma i poliziotti l'arrestano

Il salvatore della piccola doveva scontare tre anni di casa di lavoro - Il drammatico episodio al borghetto Prenestino - Il maniaco ha rischiato il linciaggio: ha colpito con una coltellata il soccorritore



Per difendere una bimba di 2 anni aggredita da un maniacco, un uomo è stato prima accoltellato e quindi arrestato; deve scontare infatti per una vecchia storia, tre anni di casa di lavoro e i questurini, accorsi per sottrarre il bruto al pericolo, se ne sono accorti subito. Ora l'aumento è che il coraggioso salvatore, Antonio Fusco di 39 anni, possa tornare libero grazie ad un atto di clemenza.

L'episodio è avvenuto al Borghetto Prenestino, ieri mattina. Antonio Fusco stava lavorando su una scala ed ha notato Giuseppe De Montis, 54 anni, afferrare una bambina per un braccio, trascinarla nella sua baracca, sfondandone la porta. Si è reso conto delle intenzioni del maniacco. Allora è corso ad avvertire il padre della piccina.

Poi i due uomini sono piombati nella baracca, sfondandone la porta. Si sono scagliati contro il De Montis e questi ha tirato fuori di tasca un coltello. La lotta è stata violenta e drammatica: prima di essere disarmato, il maniacco ha ferito alla mano il Fusco. Intanto si era radunata folla e qualcuno aveva anche telefonato alla polizia: gli agenti sono arrivati giusto in tempo per sottrarre Giuseppe De Montis, ormai immobilizzato, ad un autentico tentativo di linciaggio da parte della gente.

## Auguri



Il compagno Rinaldo Andreotti, per seguito politico, compie oggi 90 anni. A Rinaldo ed alla sua compagna della vita e di fede politica, Angela Stefani, ed ai loro 63 anni di matrimonio, i compagni della sezione Mazzini e della sezione Vignanello, ore oggi i coniugi risiedono e celebrano l'anniversario in festa, formulano i loro più fraterni e affettuosi auguri insieme ai compagni della Federazione comunista romana e del nostro giornale.